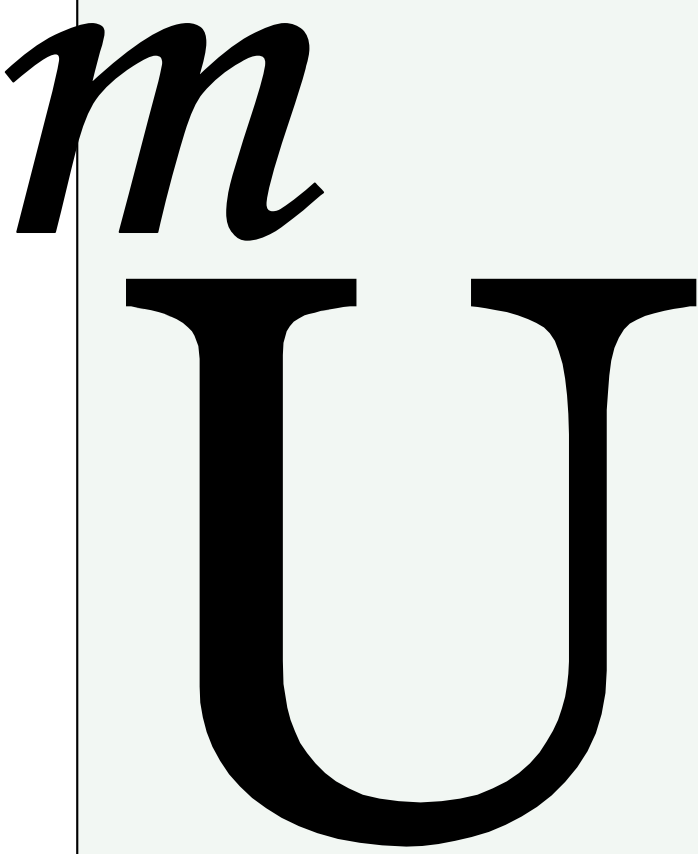


La mia Università

Bollettino di informazione sui problemi della disabilità nell'Università

<p>SOMMARIO</p> <p>SCHEDE P. 1</p> <p>ABSTRACT P. 9</p> <p>SITI WEB P. 11</p> <p>INDICE TEMATICO P. 13</p> <p>INDICE PER AUTORI P. 13</p> <p>LEGGI P. 13</p>	 A large graphic featuring a cursive lowercase 'm' above a bold, black uppercase 'U'. The 'U' is set against a light green rectangular background that occupies the right half of the page's main content area.
--	--

Promosso dall'Università degli studi della Tuscia

*Progetto e responsabilità: prof. Luciano Osbat, delegato del Rettore per i problemi della
disabilità*

Realizzato dalla Fondazione Giulio Pastore

Schede

061

RICCI CARLO (a cura di),

Manuale per l'integrazione scolastica. I principi, le competenze, la "buona pratica".

Milano, Fabbri Editori, 2001.

Il testo offre molteplici strumenti di ordine teorico e pratico, in ausilio agli operatori coinvolti, a vari livelli nel processo dell'integrazione scolastica. Si divide in due macro-sezioni la prima, dedicata ad una lettura storica del percorso normativo dell'integrazione nella scuola italiana, non si limita a dare atto dei cambiamenti avvenuti nell'impostazione sociale e pedagogica italiana ma evidenzia anche le manifestazioni operative connesse ai diversi modelli di volta in volta adottati. In special modo un'ampia sezione è dedicata allo stato attuale (dal punto di vista normativo, di risorse, di strumenti e di prassi) dei compiti d'integrazione della scuola evidenziandone le aree di sviluppo. La forte impostazione operativa del "Manuale" si esplicita anche in queste pagine attraverso la attenta analisi degli aspetti teorico-pratici contenuti, più o meno implicitamente, nelle varie indicazioni normative. Ad esempio, relativamente al Decreto ministeriale del 27 Giugno 1995, n.226, in cui vengono definiti i nuovi programmi dei corsi biennali di specializzazione per gli insegnanti di sostegno, gli autori individuano una serie di "parole chiave" su cui si fonda la nuova impostazione dell'attività didattica ordinaria e speciale:

- la "non separatezza": la funzione del docente di sostegno non deve essere separata da quella degli altri colleghi.
- "non sostitutività" dell'attività del docente ordinario da parte del docente specializzato
- "annullamento della delega" riguardo ai problemi di integrazione del bambino all'esperto, quest'ultimo, al contrario, deve porsi come risorsa, forma di arricchimento delle potenzialità della scuola, in grado di sostenere produttivamente il lavoro dell'intero gruppo docente.
- "capacità progettuali" ossia l'inserimento dell'attività di integrazione all'interno della logica di programmazione (e verifica) che sempre più, con l'autonomia, caratterizza la prassi didattica in generale.
- "individualizzazione" (da non confondere con lavoro individuale). Con questo termine si intende: la ricerca dei bisogni personali e sociali degli alunni in situazione di handicap, dapprima all'interno della scuola e in seguito in rapporto alla vita sociale extrascolastica; la messa a punto di percorsi in grado di valorizzare al massimo le potenzialità di cui il soggetto è in possesso all'interno di una situazione di apprendimento in cui il rapporto con l'insegnante sia arricchito da una fitta rete di relazioni con i compagni.
- "comunicazione". L'insegnante specializzato è chiamato anche al ruolo di facilitatore della comunicazione e della relazione tra membri della classe, docenti, allievi e tra la classe e gli altri interessati all'integrazione (esperti della ASL, famiglia, altri soggetti educativi).

La seconda sezione del manuale propone sette approfondimenti relativi ad altrettante aree di deficit che necessitano di approcci speciali alla didattica. Per ogni deficit viene presentato un quadro descrittivo di massima accompagnato da dati epidemiologici e di rilevanza rispetto alla popolazione scolastica. In più vengono offerti al lettore-operatore tutta una serie di strumenti (alcuni immediatamente utilizzabili come test e griglie di valutazione) in grado di guidarlo nella valutazione dell'entità del disturbo, delle difficoltà accessorie, delle capacità residue. Le indicazioni tecniche sono inquadrare da una cornice di riferimento teorico che ne consente un più consapevole ed efficace utilizzo. L'area operativa, inoltre è spesso concretizzata attraverso la presentazione di casi reali da cui estrapolare principi, metodologie, spunti.

Descrittori: integrazione scolastica, rassegna normativa, insegnante di sostegno, disabilità cognitive, disabilità motorie, disabilità sensoriali

Sommario

PARTE PRIMA. IL QUADRO NORMATIVO, PEDAGOGICO E DIDATTICO

1. Breve storia dell'integrazione in Italia: dalla legge 118/71 agli orientamenti per la scuola materna del 1991
2. Dalla legge 104/92 alla scuola dell'autonomia: norme, principi e regole
3. Le ragioni dell'integrazione: i principi socio-educativi, le scelte metodologiche, la didattica in classe
4. Certificazione, diagnosi, PDF e PEI: dall'atto di indirizzo alla pratica in classe
5. La scuola, le classi, i docenti, l'insegnante specializzato: compiti, funzioni, modelli di esperienze di sostegno scolastico

PARTE SECONDA. PRINCIPI EDUCATIVI SPECIALI E PRATICA DIDATTICA

1. A scuola: in classe con un allievo con ritardo mentale
 2. A scuola: in classe con un allievo con sindrome di down
 3. A scuola: in classe con un allievo con deficit visivo
 4. A scuola: in classe con un allievo con sordità
 5. A scuola: in classe con un allievo con autismo
 6. A scuola: in classe con un allievo con disordini dello sviluppo
 7. A scuola: in classe con un allievo con disordini dell'apprendimento
- APPENDICI

062

BUONUOMO SANDRO, DAITA NINA, NOVELLI GIANNI

I diritti dei cittadini disabili. Guida operativa all'inserimento nel lavoro e nella società.

Roma, Ediesse, 2002.

Nel nostro Paese, secondo le stime dell'ISTAT, sono quasi tre milioni le persone che vivono con una disabilità più o meno grave. Sempre in Italia risultano occupati, tra pubblico e privato, 191.000 lavoratori disabili a fronte di 260.000 disoccupati. E' evidente, quindi, che la percentuale di disabili che godono di un'occasione di lavoro è molto bassa, nonostante le leggi nazionali che sanciscono il diritto al lavoro per tutti.

In questo quadro, tra le varie azioni intraprese dalla CGIL al fine di colmare il persistente divario di opportunità, c'è anche la pubblicazione di questa guida che ha quale obiettivo il fornire assistenza informativa a chi, in veste di operatore o utente finale, deve potersi muovere all'interno dell'intricato labirinto delle regolamentazioni. Infatti oggi ai portatori di handicap, invalidità, malattie rare sono riconosciuti diritti, agevolazioni, provvidenze, non è facile però, per il cittadino interessato averne un quadro organico, data la molteplicità di norme che li regolano. Per rispondere a questa esigenza di chiarezza gli autori hanno costruito una guida ragionata, divisa in capitoli tematici.

Il manuale offre un panorama completo e aggiornato di tutta la normativa in merito, dalle prestazioni previdenziali alla gestione dell'assistenza sanitaria, dall'integrazione nella scuola all'inserimento nel mondo del lavoro, dalla possibilità di spostarsi all'interno dei centri urbani e di viaggiare, all'esercizio dei diritti civili, precisando per ogni argomento esaminato, le facilitazioni economiche previste. Premessa di tali provvedimenti sono i principi generali sanciti dalla Costituzione italiana e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, volti a stabilire la dignità e l'autonomia dei soggetti svantaggiati, mentre a garanzia della loro attuazione si pongono istituzioni e associazioni a cui il cittadino si può rivolgere per essere tutelato.

Completa il volume un'appendice operativa contenente il facsimile dei moduli da utilizzare in tutte le situazioni prospettate dalla guida, in modo da rendere facilmente esigibili i propri diritti.

Il testo propone, in questo modo, una rassegna ragionata delle indicazioni normative relative ad ogni area del vivere quotidiano. Ogni sezione è corredata di indicazioni pratiche per l'attivazione dei canali previsti per legge, di tutela e riconoscimento dei propri diritti nonché di assistenza.

Viene comunque rimarcata la necessità di un attivo impegno da parte di chi rappresenta i lavoratori a vari livelli, altro utente-tipo di questa guida, nelle sue funzioni di contrattazione la cui azione può essere indirizzata non solo al monitoraggio della reale applicazione delle leggi vigenti, ma anche all'implementarne degli effetti, al loro rafforzamento e correzione laddove emergessero lacune colmabili solo a livello locale.

Descrittori: integrazione sociale, integrazione lavorativa, integrazione scolastica, guida alla normativa, dati statistici, nuove tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento

Sommario

Principi sanciti dalla Costituzione e dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea
Dalla costituzione italiana
Dalla carta dei diritti fondamentali dell'Ue
1. L'invalidità
La diagnosi e la riabilitazione
L'invalidità civile: la domanda di riconoscimento
I ricorsi
L'azione giudiziaria
Diritto a visite mediche d'urgenza per portatori di handicap grave
Provvidenze e prestazioni economiche per le invalidità civili
Indennità di accompagnamento
Obblighi amministrativi degli invalidi civili
Norma a favore dei lavoratori affetti da talassemia maior e trepanocitosi
2. L'handicap
Il riconoscimento dell'handicap
Diritti dei portatori di handicap (cui è stato riconosciuto lo "stato di gravità")
Diritti dei familiari dei portatori di handicap
Consulta cittadina dell'handicap
3. L'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro
Principi generali
Il nuovo mercato del lavoro
Il collocamento mirato
L'iscrizione al collocamento obbligatorio
Avviamento al lavoro
L'avviamento d'ufficio (aziende private)
Assunzione obbligatoria presso le aziende pubbliche

Rapporti con il Servizio per le Politiche del Lavoro, Ufficio Provinciale per il Collocamento Mirato

Agevolazioni fiscali per chi assume disabili
Rapporti tra i contratti collettivi di lavoro e le leggi in materia di disabilità e handicap
Igiene, salute e sicurezza sul posto di lavoro
Disciplina dei contratti a termine
Fondo per il diritto al lavoro dei disabili
Progetti formativi e per l'abbattimento delle barriere architettoniche
Il divieto di fumo negli ambienti di lavoro
Riduzione di personale nelle amministrazioni dello Stato

4. Handicap e scuola
Salute e sicurezza negli uffici scolastici
Attuale stato di sicurezza degli edifici scolastici
Il piano di sicurezza
Esercitazione della prova di evacuazione
Offerta di integrazione scolastica degli alunni con handicap
Incidenza del fenomeno in Italia
L'integrazione scolastica
Collaborazione interistituzionale e riferimenti legislativi
Organismi interistituzionali deputati a intervenire nell'integrazione scolastica
Competenze dei vari organismi istituzionali
La collaborazione nell'integrazione scolastica
Applicazione dei sistemi informatici alla didattica

5. Prestazioni di natura previdenziale
Principi generali
L'assegno ordinario d'invalidità
Pensione anticipata per invalidità
Pensione d'inabilità

Assegno mensile per l'assistenza personale e continuativa
Pensione d'anzianità
Pensione di vecchiaia
Pensione ai superstiti (indiretta, di reversibilità, una tantum)
Pensione supplementare
Cumulo tra pensione e reddito da lavoro
Criteri per l'aumento delle pensioni minime nel 2002
Importi pensionistici nel 2002

6. Salute e assistenza

L'evoluzione dell'assistenza sanitaria
La riabilitazione
 Assistenza riabilitativa in età adulta
 Assistenza riabilitativa in età evolutiva
 Assistenza riabilitativa presso enti convenzionati
Concorso spese di soggiorno per cure all'estero
Integrazione socio-assistenziale per i portatori di handicap grave
Interventi in favore di handicap intellettivi
Assistenza protesica
Agevolazioni fiscali per spese mediche, per acquisto ausili e per assistenza
Sgravi fiscali per l'acquisto di sussidi tecnici e tecnico-informatici
 Definizioni
 Agevolazioni fiscali
 Il cellulare salvavita e l'assistenza telefonica alle persone anziane
 La lingua permetterà ai ciechi di vedere
 I computer ai disabili
 Anche i non vedenti potranno comunicare via sms
 Filtri anticonvulsioni in bambini fotosensibili
 Euro facile anche per chi non ci vede
I rapporti del disabile col sistema sanitario: il medico di famiglia e lo specialista dell'ASL
Disabili e medici specialisti pediatri
Codice deontologico dei medici
Carta dei diritti del bambino in ospedale
Indennizzi e risarcimenti
Assistenza sanitaria medico generica e pediatrica di base
Servizio di guardia medica
Farmaci
Ticket
Liste d'attesa
Malattie rare

Progetto "ospedale senza dolore"
Cure palliative in centri residenziali e in assistenza domiciliare
Prelievo e donazione degli organi

7. La mobilità

Le barriere architettoniche
 Definizione e principi generali
 Riferimenti legislativi
 Caratteristiche tecniche da rispettare per consentire l'accesso alle persone disabili, temporanee e permanenti negli edifici pubblici
 Caratteristiche tecniche da rispettare per consentire l'accesso alle persone disabili, temporanee e permanenti negli edifici privati
 Agevolazioni fiscali per interventi di eliminazione delle barriere architettoniche
 Uffici postali agibili a tutti
La mobilità dei disabili con i mezzi pubblici
 Principi generali
 Viaggiare in treno
 Trasporto dei disabili in aereo
La mobilità con mezzo privato
 La patente speciale A,B,C,D
 Contrassegno speciale
 Agevolazioni fiscali per l'acquisto e/o l'adattamento dell'auto
 Tabella di agevolazioni legate alle tipologie di mezzi privati ad uso dei disabili motori e sensoriali
 Esonero dall'utilizzo della cintura di sicurezza
 Multe: come far ricorso se sbaglia il vigile
Rischi domestici

8. Diritti e agevolazioni

Esercizio del diritto di voto dei disabili
Esonero dal servizio di leva
Diritto alla privacy
Autocertificazione
Carta d'identità elettronica
I diritti religiosi e spirituali
Il diritto di praticare attività sportiva
Carte dei servizi per i cittadini/clienti
Disabili detenuti
Valutazione della situazione economica dei soggetti disabili che richiedono prestazioni sociali agevolate
 L'ISEE
 Fornitura dei libri di testo scolastici
Detrazioni per i figli minori e per i figli disabili

Riduzione dell'ICI
Esenzione TOSAP
Quota riservata di alloggi per disabili
Riduzione del 50% del costo dell'abbonamento telefonico
Esenzione totale del pagamento del canone d'abbonamento Telecom per i sordomuti
Aggravamento delle sanzioni penali se l'offeso è portatore di handicap
Detraibilità spese per i sordomuti

9. Istituzioni e associazioni
Il difensore civico e il giudice di pace a tutela del cittadino
Il garante dei contribuenti, arbitro tra cittadini e fisco
La sussidiarietà: Terzo Settore, organizzazioni *non profit* e ONLUS
Principi generali
Come sostenere le associazioni *non profit*
MODULISTICA

063

SORESI SALVATORE

Psicologia dell'handicap e della riabilitazione

Bologna, Il Mulino, 1998

La scelta di selezionare questo testo nonostante sia una pubblicazione non recente è dovuta a due motivi principali: l'approccio introduttivo ma completo dato al tema delle disabilità e degli handicap e la breve ma interessante sezione dedicata all'integrazione dei soggetti con disabilità nell'università.

Complessivamente si tratta di un manuale rivolto agli operatori dei servizi sociosanitari cui è demandata la funzione di accompagnare il soggetto e la sua famiglia nel percorso di riabilitazione e, a volte, di vita. Molti altri soggetti però, possono trarre spunto dalla lettura di questo testo che è in grado di fornire un quadro significativo delle impostazioni più moderne alla diagnosi e all'intervento. L'approccio indicato è di tipo integrato alla persona nella sua globalità (da qui le sezioni dedicate al lavoro ed al mondo della scuola) proponendo un'ottica che a partire da una solida (e contestualizzata) diagnosi sappia prospettare interventi mirati, calibrati sulla situazione reale ed orientati al massimo livello di qualità della vita.

Approfondimenti mirati sono dedicati al ritardo mentale ma il testo, focalizzandosi in special modo sulle difficoltà incontrate dal soggetto nello svolgimento delle attività ordinarie e nel rapporto con l'ambiente, offre indicazioni ampiamente generalizzabili.

La prassi e la letteratura scientifica più recenti, come anche le indicazioni dell'OMS, propongono un modello di analisi e d'intervento definiti "ecologico-comportamentali" che l'autore sintetizza in quattro punti:

1. il fare in modo che alla persona venga riconosciuto il diritto di beneficiare degli interventi senza necessariamente allontanarla dai propri ambienti di vita e di lavoro;
2. effettuare operazioni di accertamento, diagnosi e assessment che tengano in debita considerazione anche gli ambienti di appartenenza e il tipo di relazioni ed aspettative che gli altri attivano e nutrono nei suoi confronti;
3. ricercare, negli interventi riabilitativi, il coinvolgimento di tutti coloro (familiari, insegnanti, operatori, datori di lavoro, colleghi, ecc.) che, con la loro presenza, possono facilitare od ostacolare il ridimensionamento delle difficoltà della persona considerata.
4. ritenere che i conflitti tra l'individuo ed il suo ambiente possano essere ridimensionati grazie all'abbattimento delle barriere, all'uso di protesi, al ricorso a programmi di incremento delle abilità sociali e, in particolare, di prevenzione di comportamenti ed atteggiamenti di emarginazione e rifiuto sociale.

Il manuale propone, poi, un'ampia riflessione (e riletture) dei criteri diagnostici ricalcando il modello proposto dall'ICDH (International Classification of Impairment, Disabilities and Handicaps) che distingue tra menomazione (come esteriorizzazione di uno stato patologico, in linea di principio riflettente i disturbi a livello d'organo), disabilità (qualsiasi restrizione o carenza – conseguente ad una menomazione- della capacità di svolgere un'attività nel modo o nei limiti ritenuti normali per un essere umano) ed handicap (condizione di svantaggio vissuta da una persona in conseguenza di una menomazione o di una disabilità, che limita o impedisce la possibilità di ricoprire il ruolo normalmente proprio a quella persona in relazione all'età, sesso e ai fattori socioculturali).

La sezione dedicata all'integrazione universitaria offre molteplici spunti di riflessione ma anche di azione, per i soggetti coinvolti a vari livelli, nel processo. Si tratta di dati relativi a diverse ricerche svolte tra gli studenti normodotati e disabili relativamente al tema dell'integrazione. Se da un lato

sembra che gli studenti siano favorevoli al processo di integrazione (con una “curiosa” differenziazione tra gli aspiranti dottori in materie umanistiche rispetto a quelli di ingegneria ed economia nella direzione di una maggiore accettazione dei primi rispetto ai secondi) dall’altro i loro colleghi disabili indicano proprio nella difficoltà di integrarsi completamente il maggiore ostacolo alla fruizione di una vita d’ateneo completamente soddisfacente.

Sull’atteggiamento dei docenti esistono innanzitutto poche ricerche: queste sembrano tuttavia indicare la presenza di atteggiamenti moderatamente favorevoli alla possibilità di consentire a disabili la frequenza universitaria, anche se la possibilità di questa evenienza tende ad essere messa in dubbio man mano che si prospettano contatti frequenti e ravvicinati, quasi che l’integrazione potesse risultare maggiormente facilitata in altri dipartimenti e corsi di studio.

Indicazioni interessanti e che sarebbe opportuno che trovassero concreta applicazione anche in Italia sono rintracciabili in alcune università europee; in una conferenza internazionale sull’argomento, tenutasi nel 1986 i relatori si sono trovati concordi nell’affermare che l’integrazione degli studenti con menomazioni deve essere garantita e realizzata all’interno delle università della Comunità europea. In quell’occasione è stata approvata la “Dichiarazione dei diritti degli studenti” da estendere a tutta la Comunità Europea.

Nonostante gli inviti che le diverse disposizioni legislative hanno indirizzato alle nostre università non si può essere soddisfatti per quanto gli atenei italiani sono riusciti a realizzare. Ne fanno fede i risultati di un’indagine del 1994 condotta dall’Università di Roma Tre, che si proponeva di esaminare il problema dell’accoglienza della disabilità nell’università italiana. Alle 64 università esistenti sul territorio nazionale è stato somministrato un questionario avente per oggetto il tema dell’accoglienza, l’accessibilità dei locali universitari, degli aiuti ed ausili tecnici a disposizione, dell’orientamento e del tutorato, della ricerca, delle dotazioni didattiche e tecniche, della tipologia e del numero degli studenti disabili iscritti eccetera. Solo 35 università italiane hanno risposto al questionario fornendo di fatto informazioni non in grado di descrivere la situazione nazionale.

Descrittori: assistenza sanitaria, intervento riabilitativo, integrazione universitaria, integrazione lavorativa

Sommario

Parte prima: menomazione. Disabilità e handicap

I Definizione e classificazione delle menomazioni, delle disabilità e degli handicap

1. Definizione e classificazione delle menomazioni
2. Definizione e classificazione delle disabilità
3. L’handicap
4. La disabilità in Italia
5. Implicazioni a livello di assessment e di trattamento

Parte seconda: ritardo mentale, adattamento e competenza sociale

II Il ritardo mentale: storia, definizioni e classificazioni

1. Definizioni e classificazioni del ritardo mentale
2. Eziologia del ritardo mentale
3. Deterioramento e ritardo mentale

III Adattamento e intelligenza sociale

1. adattamento e ritardo mentale
2. Adattamento: “uno, nessuno, centomila”
3. I comportamenti disadattivi
4. La valutazione dell’adattamento
5. Le persone adulte gravemente ritardate
6. Ritardo mentale e competenza sociale

Parte terza: integrazione delle disabilità

IV Come gli altri “vedono” e “trattano” le persone disabili

1. Pregiudizi e stereotipi

V L’integrazione scolastica

1. Integrazione degli allievi disabili nella scuola di tutti
2. L’integrazione nella scuola materna
3. L’integrazione nella scuola dell’obbligo
4. L’integrazione nella scuola media superiore
5. L’integrazione nella scuola nell’università

VI L’integrazione lavorativa

1. Disabilità, orientamento scolastico-professionale e transizione scuola-lavoro
 2. La valutazione delle abilità professionali
 3. La valutazione delle abilità professionali di persone con menomazioni visive, uditive e motorie
 4. Possibilità di impiego per le persone gravemente disabili
 5. La competenza sociale e l'integrazione lavorativa
 6. Due ricerche italiane in materia di integrazione lavorativa
- VII Famiglia e disabilità
- 3.

1. I programmi di "Parent Training" per genitori di figli disabili
 2. Programmi individuali di "Parent Training"
 3. Programmi di gruppo di "Parent Training"
 4. La valutazione dell'efficacia dei programmi di "Parent Training"
 5. Suggesti per la scelta di un programma di "Parent Training"
- VIII Disabilità e qualità della vita
1. Il costrutto di "qualità della vita"
 2. La valutazione della qualità della vita

Abstract

064

Siena difende l'Università di tutti

Tratto da: www.superabile.it, sezione "news"

Una campagna di sensibilizzazione organizzata dall'Ufficio Accoglienza Disabili e realizzata dagli studenti disabili dell'Ateneo, in favore del diritto allo studio e della piena partecipazione alla vita universitaria.

“La facoltà di intendere e valere”: con questo motto è partita la campagna di sensibilizzazione organizzata dall'Ufficio Accoglienza Disabili dell'Università di Siena.

A realizzarla, gli stessi studenti disabili che frequentano l'ateneo e che, con il loro lavoro, hanno reso visibili ad occhi meno attenti le tante barriere che si oppongono allo svolgimento della loro vita universitaria. L'iniziativa si sviluppa in due momenti: uno comunicativo in cui, attraverso diversi mezzi, sarà data voce ai diritti dei disabili al fine di raggiungere l'intera popolazione universitaria, e l'altro partecipativo con l'organizzazione di concerti e la proiezione di filmati sul tema. L'Ufficio Accoglienza Disabili che ha organizzato la campagna è attivo dal giugno dello scorso anno ed ha il compito di occuparsi dell'organizzazione e dello svolgimento dei servizi di assistenza previsti dall'Università nell'ottica dell'integrazione. Sono, infatti, già oltre 100 gli studenti, con un'invalidità superiore al 66%, che hanno potuto usufruire dei servizi offerti da questa struttura.

Lo scopo principale è quello di rendere accessibile a tutti la vita universitaria nel suo complesso, e non solo dal punto di vista didattico.

In un anno di lavoro l'Ufficio ha infatti già provveduto a garantire tutta una serie di servizi per favorire l'integrazione degli studenti disabili: dal servizio di trasporto, attivo 24 ore su 24 anche nei giorni festivi, a quello di interpretariato per interpretariato per i non udenti, all'orientamento, in entrata, con

l'ausilio di scuole e Regione, ed in uscita per un inserimento lavorativo mirato. Proprio per favorire il futuro professionale degli studenti disabili, l'Ufficio sta inoltre provvedendo alla costituzione di un'agenzia dell'università – presso la quale saranno impiegate persone disabili - che si occuperà di fare consulenza e formazione alle imprese e agli enti pubblici e che, nei primi mesi, seguirà l'inserimento lavorativo attraverso il tutoraggio e la mediazione.

Descrittori: studente disabile, integrazione universitaria, Università di Siena

065

BERNARDINI A., D'ALOISI D., RAGAZZINI S.

Valutazione sperimentale dell'accessibilità dei siti della PA

Url:

<http://www.webxtutti.it/publicazioni.htm>

La possibilità per tutti i cittadini di accedere facilmente alle informazioni e ai servizi disponibili su Internet costituisce un fattore importante di crescita economica per il paese e di miglioramento della qualità delle prestazioni offerte dalla pubblica amministrazione.

Purtroppo la progettazione e costruzione dei siti della P.A. ancora non presenta ancora la flessibilità e l'adattabilità necessarie per contemperare le differenti caratteristiche degli utenti. Di conseguenza, larghi strati della popolazione sono ancora penalizzati, i fattori di discriminazione più comune essendo legati a disabilità sensoriali e a differenze economiche, sociali e culturali.

Le direttive emanate del W3C (Word Wide Web Consortium, all'interno del consorzio è stato costituito un gruppo di lavoro ad hoc per potenziare l'accessibilità delle informazioni per i disabili di vario tipo - WAI -) sono però di difficile interpretazione e applicazione.

A partire dalle specifiche del WAI, è stata elaborata una metodologia di valutazione che risultasse di applicazione più immediata. Sono state considerate ventinove specifiche, con riferimento a due tipologie di valutazione: oggettiva e soggettiva.

In generale, i siti non si comportano bene: se si analizzano i valori medi, calcolati assegnando zero a non verificabile, sono piuttosto bassi. Questo significa che, per tutte le verifiche, i siti che prendono valori bassi sono più numerosi di quelli che prendono voti alti.

I problemi maggiori sono stati riscontrati nei siti di piccole realtà che probabilmente dispongono di pochi fondi da destinare a questa voce. I siti dei ministeri sono rinnovati più spesso, anche se presentano inaccessibilità a volte molto evidenti.

Descrittori: accessibilità, usabilità, Pubblica Amministrazione.

unità. Ma il monitoraggio delle singole regioni ha fatto emergere situazioni, come per la Calabria e la Sardegna, dove la legge è totalmente inapplicata.

Anche in Europa la situazione non è delle più rosee. Un'indagine dell'Osservatorio Europeo per le Relazioni Industriali (EIRO) indica il tasso di occupazione dei disabili come inferiore del 20-30% a quello dei cosiddetti normodotati.

Descrittori: collocamento, integrazione lavorativa, dati statistici

Leggi citate: 68/1999

066

MARINO MARIETERESA

Legge 68. Forse una rivoluzione mancata
url: www.superabile.it sezione: "inchiesta"

Il 12 Marzo la legge 68/99 ha compiuto 3 anni ma la riforma in essa contenuta stenta a decollare. Il cambiamento del collocamento obbligatorio secondo il principio delle "diverse abilità" non è entrato ancora a pieno regime, sembra perché "impantanato" nel passaggio di funzioni dalle istituzioni centrali agli enti locali. Viene denunciata, da più parti, la preoccupante assenza, nella maggior parte delle provincie italiane, dei Comitati tecnici Operativi previsti dalla nuova normativa. La Direzione Generale per L'impiego presso il ministero del Welfare ha trasmesso la relazione relativa alle politiche per l'handicap. Al 31 Dicembre 2001 il numero dei disabili avviati al lavoro sarebbe di 40.908

Siti Web

067

Nome Sito Web: University of Dundee, Disability Support

Autore: University of Dundee

Indirizzo: <http://www.dundee.ac.uk/disabilitysupport/>

Il sito è dedicato al Disability Support Center dell'Università di Dundee, in Scozia. Il centro nasce con l'obiettivo di migliorare l'inserimento dei ragazzi con disabilità nell'ateneo ed utilizza principalmente quattro ordini di strumenti:

- servizio di consulenza
- supporto agli studenti
- informazione agli insegnanti anche attraverso corsi di aggiornamento per approfondire le tematiche relative alla disabilità
- promozione di iniziative di sensibilizzazione al tema.

La vera forza dell'organizzazione del centro risiede nella sua stretta relazione con le varie aree dell'università, che consente un'azione capillare della struttura ed una integrazione della sua *mission* nelle aree dedicate alla didattica.

Ogni dipartimento elegge un responsabile interno del DSC in modo da permettere al centro di monitorare le realtà delle diverse aree dell'ateneo; tali responsabili hanno il compito di sensibilizzare i colleghi rispetto al tema e di offrirsi come primo contatto per i ragazzi che necessitano di aiuto. Il sito offre molto materiale informativo, particolare attenzione è rivolta al tema della dislessia.

Descrittori: Integrazione universitaria, studente disabile, Regno Unito, dislessia

068

Nome Sito Web: Superabile Il portale INAIL per il mondo della disabilità

Autore: INAIL Istituto Nazionale Assicurazioni contro gli Infortuni sul Lavoro

Indirizzo: <http://www.superabile.it>

Diventa operativo il sito dell'INAIL dedicato al mondo delle disabilità, già annunciato nel numero di Novembre del nostro bollettino. Superabile.it è un portale di informazione e di documentazione sul mondo della disabilità, aggiornato quotidianamente e integrato da un servizio gratuito di consulenza telefonica, il Call Center SuperAbile 800 810810. Il progetto nasce dall'esperienza Inail nel campo della riabilitazione e del reinserimento degli infortunati sul lavoro e ora si dedica anche al mondo più vasto delle diverse disabilità. Offre vari servizi: informativi (news, inchieste) su vari temi di interesse generale e relativi al tema della disabilità, di assistenza, di orientamento sulle iniziative dedicate, consigli relativi al tempo libero con una guida alle strutture accessibili. Un'area è dedicata alle leggi ed alla spiegazione delle procedure per il riconoscimento dei propri diritti.

Descrittori: accessibilità, barriere architettoniche, integrazione sociale, integrazione lavorativa

069

Nome Sito Web: Web per Tutti

Autore: Fondazione Ugo Bordoni

Indirizzo: <http://www.webxtutti.it>

Il sito Webxtutti, nato dal progetto InfoWeb della Fondazione Ugo Bordoni sotto il patrocinio dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni, si propone come punto di incontro tra tutte le persone interessate ai temi dell'accessibilità e dell'usabilità del web.

Gli utenti di questo sito, contenente parecchi servizi, vanno ricercati tra chi vuole sviluppare un sito accessibile e usabile, cercando di tradurre "in pratica" le varie direttive sull'argomento, o chi, come soggetto pubblico, vuole commissionare a una società privata il progetto e la realizzazione del proprio sito web. Vi si possono trovare, infatti, i requisiti da richiedere nel bando di gara, e soprattutto, utilizzando il sistema di valutazione, verificare che tali requisiti siano stati soddisfatti.

In Webxtutti si possono trovare tante altre cose, come brevi interviste con esperti dell'argomento, report sul tema, le linee guida e la normativa su accessibilità e usabilità, continuamente aggiornata, segnalazioni e recensioni di libri, conferenze, eventi sull'argomento, link.

Descrittori: accessibilità, usabilità, pubblica amministrazione, accessibilità dei siti web

070

Nome Sito Web: Pagina di informazione per gli studenti disabili

Autore: Università di Genova, Servizio Orientamento e Mobilità internazionale

Indirizzo: <http://www.studenti.unige.it/disabili/>

Questa pagina contiene informazioni utili sui servizi e le opportunità offerte agli Studenti Disabili, già iscritti o che intendono iscriversi all'Università di Genova, per una migliore loro integrazione nelle attività didattico - formative e sociali dell'Ateneo. Tra le varie risorse disponibili (indicazione dei referenti nelle varie facoltà, link, appendice legislativa) attraverso la pagina Web offre anche una panoramica dei servizi attivabili presso l'ateneo (descritti attraverso l'individuazione degli obiettivi, delle finalità e dei risultati attesi):

- Dotazione di attrezzature tecniche e di sussidi didattici specifici.
- Servizi di tutorato didattico specializzato
- Programmazione di interventi adeguati al bisogno della persona ed alla peculiarità del piano di studio individuale
- Accompagnamento individuale all'interno degli spazi dell'Università, effettuato da personale specializzato dipendente da Cooperative Sociali, appositamente convenzionate, per accesso alle aule, ai laboratori, alle mense, ai servizi, agli uffici, ecc.
- Svolgimento di esami universitari con l'uso degli ausili necessari ai disabili

Per chi volesse avvalersene è disponibile in linea il questionario conoscitivo per richiesta di sostegno alla mobilità e alla formazione.

Descrittori: integrazione universitaria, studente disabile, Università di Genova

Indice tematico	Scheda
Accessibilità	065, 068, 069
Accessibilità dei siti web	069
Assistenza sanitaria	063
Barriere architettoniche	068
Collocamento	066
Dati statistici	066, 067
Disabilità cognitive	061
Disabilità motorie	061
Disabilità sensoriali	061
Dislessia	067
Guida alla normativa	062
Insegnante di sostegno	061
Integrazione lavorativa	062, 063, 066, 068
Integrazione scolastica	061, 062
Integrazione sociale	062, 068
Integrazione universitaria	063, 064, 067, 070
Intervento riabilitativo	063
Nuove tecnologie per l'insegnamento e l'apprendimento	067
Pubblica Amministrazione	065, 069
Rassegna normativa	061
Regno Unito	067
Studente disabile	064, 067, 070
Università di Genova	070
Università di Siena	064
Usabilità	065, 069

Indice Autori	Scheda
Bernardini a.	065
Buonuomo Sandro	062
D'aloisi D.	065
Daita Nina	062
Fondazione Ugo Bordoni	069
INAIL	068
Marino Marieteresa	066
Novelli Gianni	062
Ragazzini S.	065
Ricci Carlo	061
Soresi salvatore	063
Università di Genova, Servizio Orientamento e Mobilità Internazionale	070
University of Dundee	067

Indice Leggi	Scheda
L. 68/1999	066